Siracusa. Guardie giurate dell'Asp e cambio appalto: venerdì sit-in, sale la tensione

Siti in delle guardie giurate dell’appalto Asp venerdì 23 dicembre in corso Gelone, proprio sotto la sede dell’Azienda Sanitaria Provinciale. Giornata di protesta indetta da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil.

Secondo i sindacti confederali, l’Asp di Siracusa “in palese violazione dello stesso bando di gara, che prevede l’obbligo di dare priorità al personale già in appalto, ha permesso con la forzata immissione in appalto della KGB che si consumasse un precedente dagli effetti imprevedibili che colpiranno per primi gli stessi lavoratori della KGB. Alla scadenza dell’appalto non saranno garantiti come oggi non sono stati garantiti i loro colleghi della Siciltransport”.

Filcams, Fisasct e Uiltucs guardano con preoccupazione ad un simile precedente, “che vede un appalto pubblico gestito in palese violazione delle norme di legge e contrattuali e che inaugura una guerra tra poveri tra lavoratori”.

Chiamati in causa Ispettorato del Lavoro, Prefettura, e Questura: “devono intervenire”, insistono i sindacati.

I segretari Stefano Gugliotta, Vera Carasi e Anna Floridia guardano in particolare al palazzo di piazza Archimede: “la Prefettura è e resta una certezza e nessuno può permettersi di utilizzarla a conforto di posizioni che sono palesemente fuori da ogni norma di legge e contrattuale. I lavoratori della vigilanza, come delle pulizie e delle mense, uniche categorie fino ad oggi garantite nel cambio appalto, guardano con estrema preoccupazioni all’evolversi di queste vertenza”, dicono i tre.

Riti voodoo e prostituzione: arresto tra Siracusa e Milano per un 37enne

Operazione congiunta degli agenti della Mobile di Milano e Siracusa. Eseguito il fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catania, nei confronti del nigeriano Victor Osayande. Il 37enne è ritenuto responsabile di tratta e commercio di schiavi: minacciava le sue vittime (donne) di gettare loro addosso maledizioni voodoo, destinandole poi alla prostituzione su strada. Lo stesso, dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Milano.

Siracusa. Quattro offerte per rimettere a nuovo il padiglione di Punta del Pero

Sono quattro le offerte arrivate per il recupero e il riuso del padiglione di Punta del Pero. La struttura siracusana è inserita nel secondo bando di gara “Valore Paese”, voluto dall’Agenzia del Demanio e Difesa Servizi spa. Proposti in concessione fino a 50 anni, venti tra fari, torri ed edifici costieri di proprietà dello Stato. Il primo bando ha riguardo il faro di Capo Murro di Porco e il faro di Brucoli.
A farsi avanti nei tre mesi di bando sono stati investitori

immobiliari italiani e stranieri, associazioni, singoli imprenditori e imprese del settore alberghiero. Lo scorso martedì, con l’apertura in seduta pubblica dei plichi, è cominciata la fase di valutazione delle offerte. Quella più vantaggiosa, in base alla componente progettuale punteggio pari al 60%) e alla componente economica (40%), si aggiudicherà la concessione.
Anche il padiglione di Punta del Pero, una volta ristrutturato, potrà diventare luogo di accoglienza per un turismo sostenibile, legato alla cultura del mare e dell’ambiente mediterraneo.

Siracusa. Qualità dell'aria, i dati del Cipa: "Inquinamento ridotto"

Parlano di una sensibile diminuzione delle emissioni inquinanti i dati resi noti dal Cipa, il consorzio industriale per la protezione dell’ambiente, a cui sono affidate 12 centraline per il rilevamento della qualità dell’aria nel Sin, il sito di interesse nazionale che include i territori di Siracusa, Priolo, Augusta e Melilli. Una rete a gestione privata. Secondo i numeri forniti nei giorni scorsi e pubblicati dal “Giornale di Sicilia”, la concentrazione di anidride solforosa nell’atmosfera sarebbe diminuita del 90 per cento circa dal 1987 al 2015. Andando a verificare lassi temporali più recenti, tra il 2006 e il 2015 si sarebbe ridotta del 60 per cento la concentrazione di benzene, mentre la diminuzione sarebbe del 57 per cento quanto a idrocarburi non metanici, prendendo in considerazione l’arco temporale tra il 1997 e il 2015. I parametri tenuti in considerazione sono

100 per 2 milioni di controlli annuali sulla qualità dell’aria, secondo quanto spiegato dal Cipa, con 60 strumenti di misurazione. I dati del consorzio vengono poi incrociati con quelli del Libero consorzio, l’ex Provincia. Continuano, comunque, a mancare strumenti per la rilevazione di alcune sostanze, ritenute particolarmente nocive, come le polveri super sottili, le pm 2, 5, ritenute ben più pericolose delle pm 10.

Siracusa. Lucia è tornata in Cattedrale, partecipata processione dell'Ottava

Tanta attesa, il dubbio fino a poche ore prima che la processione potesse essere rinviata per via del maltempo. Infine la conferma. I fedeli, siracusani e non, hanno potuto, ieri pomeriggio, accompagnare il simulacro di Santa Lucia dalla Basilica della piazza dedicata alla Patrona, al Duomo, dove la statua argentea viene custodita nel corso dell’anno. Un nuovo “abbraccio”, dunque, tra la città e la Santa della Luce, con la consueta partecipazione e il tradizionale percorso dell’Ottava che, a differenza della processione che conduce da Ortigia il simulacro in Borgata, effettua delle brevi soste, particolarmente sentite, in Santuario, per l’incontro ideale con la Madonna delle Lacrime e all’interno del cortile dell’ospedale “Umberto I”, per la preghiera per gli ammalati. In corso Gelone, consueto cambio tra i portatori e i vigili del fuoco, in ricordo di quanto accaduto in occasione del terremoto del ’90, proprio la notte di Santa Lucia. In serata, l’arrivo in piazza Duomo, dove la statua di Santa Lucia è stata riposta nella nicchia della Cappella a Lei

dedicata all’interno della Cattedrale. Appuntamento, adesso, a Maggio, per la Festa del Patrocinio di Santa Lucia (Santa Lucia delle quaglie) e la mini-processione che condurrà il simulacro dalla Cattedrale alla vicina chiesa di Santa Lucia alla Badia e il tradizionale volo delle colombe.

Siracusa. Disponibili i 15,4 milioni di euro per l'ex Provincia e 1,6 milioni per i forestali

Da questa mattina sono disponibili i 15,4 milioni di euro per la ex Provincia regionale di Siracusa, così come il milione e 600 mila euro per i forestali. Lo comunica Vincenzo Vinciullo, presidente della Commissione ‘Bilancio e Programmazione’ all’Ars.
“Questa mattina-racconta- l’Unicredit, così come avevo da tempo anticipato, li ha resi disponibili e, pertanto, è stato anche autorizzato un unico ordine di prelevamento di 15,4 milioni, in modo tale che immediatamente possano essere pagati gli stipendi e la tredicesima, così come concordato in Commissione Bilancio, per i lavoratori della ex Provincia e di Siracusa Risorse.Per accelerare le procedure, è stato anche autorizzato il prelievo in un’unica soluzione.Nello stesso tempo- ha proseguito Vinciullo- con 5 ordini di accreditamento diversi, sono stati resi disponibili oltre 1,6 milioni per pagare i lavoratori della forestale. Non posso non ringraziare tutti coloro che hanno, in questi giorni, collaborato con me nella definizione di un percorso virtuoso, cosa che dimostra come la macchina regionale sappia funzionare, riuscendo a

riparare ogni tipo di lacuna”.

Siracusa. Maltempo, traffico in tilt in viale Paolo Orsi: buche e tombini saltati

Traffico in tilt nelle prime ore di questa mattina lungo viale Paolo Orsi, in ingresso verso la città. A determinare lunghe code, le conseguenze delle abbondanti piogge delle ultime ore, che avrebbero fatto “saltare” diversi tombini. A questo si sarebbero aggiunti altri inconvenienti. La ruota anteriore di un’auto, infatti, è rimasta bloccata in una profonda buca, acuendo il problema relativo al rallentamento della circolazione veicolare. Situazioni analoghe vengono segnalate anche in via Necropoli del Fusco come al Villaggio Miano e in viale Scala Greca. Disagi per gli automobilisti in diverse aree della città.

Siracusa. Appalto di vigilanza all'Asp, la Kgb Secrity: "Tutto ok nonostante

i sindacati"

“La Kgb Security ha finalmente preso in carico il servizio di vigilanza presso le strutture Asp. Una svolta dovuta alla sensibilità del prefetto, Armando Gradone, che ha condiviso la fermezza aziendale”. Così l’amministratore unico della società, Michele Donato descrive l’esito della vicenda. Versione diametralmente opposta a quella fornita ieri dalle sigle Cgil, Cisl e Uil, sul piede di guerra per un accordo che definiscono al ribasso e ai danni dei lavoratori. Donato parla, al contrario, di “posizioni sindacali preconcette, volte ad ostacolare e procrastinare senza fondamento giuridico alcuno la regolare presa in carico del servizio, dall’altro ad offrire ampia disponibilità ad assecondare le istanze sociali di tipo occupazionale una volta iniziata la fisiologica esecuzione dell’appalto”. Infine una puntualizzazione “Il cambio della guardia, sotto la attenta vigilanza della dirigenza aziendale- fa presente Donato- è avvenuto in maniera pacifica e senza nessun problema”.

Siracusa. Vigilanza privata all'Asp, la Cisal: "Contratto in linea con la legge e a tutela dei lavoratori"

Chiarimenti da parte della Cisal, la confederazione italiana dei sindacati autonomi dei lavoratori della provincia in merito alla vicenda legata al cambio appalto per la vigilanza nelle strutture Asp. La confederazione parla attraverso il

responsabile provinciale, Corrado Magrì, che contesta l'"atteggiamento ostativo delle organizzazioni sindacali". "Il Cnnl Cisal- puntualizza Magrì- non è un contratto generico del Terziario ma di settore per "istituti e aziende esercenti l'attività di vigilanza privata, investigazioni e servizi. Trova larga applicazione su tutto il territorio nazionale e soprattutto nel Mezzogiorno e, nel caso di specie, applicato in ambito di appalti pubblici in Campania e Sicilia. All'Asp di Catania è già applicato e il Tribunale catanese si è favorevolmente espresso". Ulteriori puntualizzazioni mirano a spiegare che "Il contratto Cisal è perfettamente in linea con i requisiti di legge e a tutela dei diritti dei lavoratori. Prevede strumenti di Welfare aziendali imprescindibili a carico del datore di lavoro. Tra questi anche una polizza sanitaria integrativa".

Siracusa. Libri dell'ex Provincia donati alle biblioteche, l'ente avvia la distrubuzione

L'ex Provincia dona buona parte dei suoi libri alle biblioteche comunali, di quartiere e delle scuole superiori. Il commissario straordinario dell'ente, Giovanni Arnone l'ha comunicato nei giorni scorsi, contestualmente alla decisione di trasferire la biblioteca di via Brenta nei locali di via Roma, da ristrutturare.
Per concordare i tempi e le modalità di ritiro dei libri, basta contattare gli uffici della biblioteca provinciale "Elio Vittorini" tel. 0931 66916.